



## CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

*Provincia di Forlì – Cesena*

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866  
Area Servizi Amministrativi e Demografici

[segreteria@comune.sogliano.fc.it](mailto:segreteria@comune.sogliano.fc.it)

# RASSEGNA STAMPA

## Dal 17 al 31 Ottobre 2022

# Valle del Rubicone

## 'Il Parco' compie 40 anni ma non vuole mollare

Dice la titolare: «Le bollette sono triplicate ma noi fino a che riusciremo a pagarle andremo avanti»

**SOGLIANO**  
di Ermanno Pasolini

**Quarant'anni** passati fra fornelli e piatti al servizio della gente. Festa grande per il ristorante 'Il Parco' di Bagnolo di Sogliano al Rubicone: Una festa accompagnata dalla musica i Christian e Marina. Costruito nel 1982 dalle famiglie Berretti e Calisesi, venne inaugurato il 16 ottobre 1982. A parte Renato Berretti, deceduto nel 1999, Il Parco è sempre gestito dalla vedova Iride Calisesi, dai tre figli Barbara, Simona e Alessandro e dal nipote Marco. Simona e Marco servono ai tavoli, mentre Iride e i figli Barbara e Alessandro operano in cucina. Aperto tutti i giorni a pranzo e a cena, 'Il Parco' è anche albergo con sette camere.

**Simona, lei è titolare della licenza e portavoce della famiglia. Qual è il piatto che va per la maggiore?**

«Premetto che facciamo tutto noi in cucina, dalla sfoglia alla

piadina, con il mattarello, come un volta. Fra i primi piatti, molto richiesti sono le caramelle fatte di sfoglia e ripieno di ricotta e porcini, con sugo di panna, speck e rucola. Poi i cappelletti in brodo di gallina e fra i secondi di cacciagione e fiorentina».

**Chi sono i vostri clienti?**

«Soprattutto famiglie e adulti. Spesso però arrivano anche comitive di giovani per feste di compleanno e di addio al celibato e nubilato».

**Come va con la crisi?**

«Il lavoro è diminuito e non si fa il tutto esaurito come anni fa quando dovevamo mandare via la gente. Però la gente ci premia per la qualità e i prezzi».

**E con le bollette di luce e gas?**

«Sono triplicate. Comunque noi

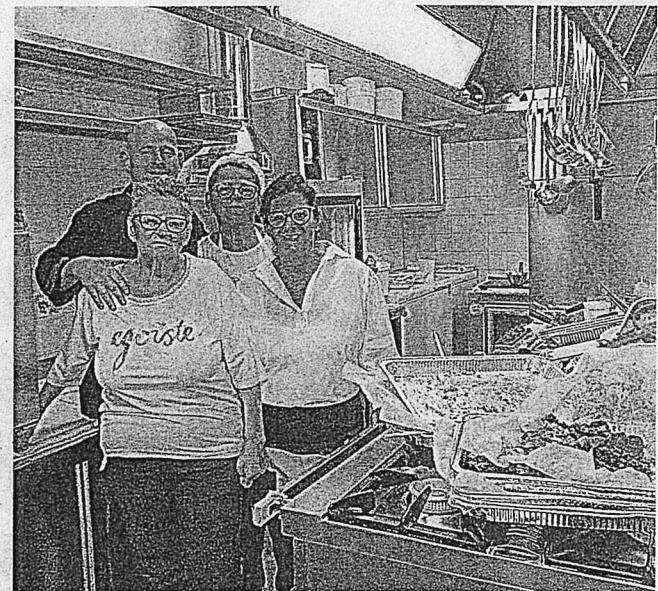
**NON SIAMO ANCORA STANCHI»**

**«Abbiamo rinnovato**

**l'arredamento,**

**vogliamo andare**

**avanti ancora a lungo»**



La famiglia Berretti che 40 anni fa aprì il 'Parco' a Bagnolo di Sogliano

andiamo avanti almeno fino a quando riusciremo a pagarle. Nel frattempo speriamo che qualcosa cambi».

**Eppure tanti chiudono proprio per le bollette raddoppiate o triplicate.**

«Noi no. Andiamo avanti a denti stretti, ma continuiamo. Vedremo cosa accadrà con queste maledette bollette e se continueranno ad aumentarle».

**Avete aumentato i prezzi?**

«In generale no, abbiamo cercato di mantenere gli stessi prezzi. Qualche aumento c'è stato per piatti particolari come porcini, tartufo e fiorentine in quanto

i prezzi di acquisto per noi sono raddoppiati. Non è facile, ma cerchiamo di resistere anche per ringraziare tutti coloro che continuano ad amare il Parco».

**Un bilancio dopo 40 anni?**

«Non ci siamo ancora stanchi. Questo significa che il lavoro ci soddisfa e ci piace. Abbiamo anche rinnovato tutto l'arredamento che sta a significare che è nostra intenzione andare avanti ancora molti anni. Per l'estate abbiamo fatto la piscina, cerchiamo di reinventarci ogni anno con delle novità che possano attrarre famiglie, adulti, giovani e bambini. Il Parco è per tutti».

**CAFFÈ  
DEL VIALE**  
VIA DELLA SOLIDARIETÀ 6  
CASE MISSIROLI  
ZONA FAMILIA

# VALLE RUBICONTE

SULLA STRADA TRA SOGLIANO E RONCOFREDDO

## Dopo 65 anni di storia chiude l'unico circolo che unisce i capoluoghi

Il circolo "Arci del sole" gestito dai coniugi Mantani abassa le saracinesca per colpa delle maxi bollette

**BAGNOLO DI SOGLIANO**  
**GIORGIO MAGNANI**  
Addio allo storico punto di ritrovo. Il circolo "Arci del sole", chiuderà a fine anno. «Bollette della luce e gas alle stelle e nessun aiuto, non possiamo più andare avanti». Marisa Broccoli, 76enne e il marito Luigi Mantani, 80enne, hanno deciso che è tempo di godersela pensione.

**Storica attività**  
L'attività di bar, l'unico presente sulla provinciale tra Roncofreddo capoluogo e Sogliano capoluogo, funziona da 65 anni e ora rischia seriamente di scomparire. Venne aperto da terzini nel 1957 e poi rile-

vato 40 anni fa dai coniugi Mantani, che da bar, negli anni, lo hanno trasformato in circolo Arci e si sono fatti conoscere anche fuori provincia per l'affidabilità nel servire i clienti. Dopo anni di lavoro però oggi le bollette hanno dato la mazzata definitiva.

«Abbiamo sempre lavorato solo e ci siamo sposati giovanissimi - ricorda Marisa - Io avevo poco più di 15 anni e mio marito 19. Lui faceva il falegname ma sapeva anche fare il muratore, così nel tempo libero ha costruito da solo anche il ristorante "Il Passatore" ai piedi della Ciocca, prima solo punto per mangiare piadina e affettati, poi allargatosi a tutto il resto del buon menù. L'abbiamo ge-

stituito un poco noi, poi una figlia e oggi ceduto ad altri. Abbiamo avuto tre figlie e oggi abbiamo 5 nipoti e due pronipoti. Ma i figli hanno intrapreso altri lavori».

### L'appello ell'rammarico

«Per far fronte alle bollette ho anche chiesto aiuto in Comune già da gennaio scorso - riferisce Marisa - bastava un contributo per le maggiori spese della luce, ma non è arrivato nulla. Eppure siamo l'unico bar tra Roncofreddo e Sogliano. Spesso i corrieri che devono consegnare pacchi in zona, vengono a lasciarli quando noie poi i residenti vengono a prendere quando possono. In passato abbiamo ospitato le riunioni del

quartiere, almeno fino a quando due anni fa non ha aperto la sala di quartiere di fianco alla chiesa di Bagnolo. Qui da noi sono venuti a presentare le liste alcuni gruppi che si sono candidati alle elezioni comunali».

«Dispiace molto lasciare l'attività e i clienti senza più un punto di riferimento in zona. Vorremmo tanto che qualcuno si proponeesse per proseguire l'attività. Ma una famiglia ha solo colbaroniosi - sostiene, magarice la farebbe perdere pensionati ancora giovani, oppure marito e moglie dove uno dei due coniuge abbia un altro lavoro fuori, dando poi una mano solo alla sera. Oppure bisognerebbe trasformarlo in un piccola osti-

ria, puntando anche alla gastronomia».

### Senza luci anche il presepe

Di fianco al circolo c'è anche un cassetto dove da svariati anni ci riunghiamo sempre realizzato un caratteristico presepe pieno di luci. Due anni fa lo dedicarono a sacerdoti in prima linea contro la pandemia. Davanti al presepe era stato messo anche un manichino riproducente la figura di lavoratore ospedaliero, bardato da piedi ai capelli con guanti e maschera anti Covid-19 e la scritta "grazie a tutti voi". «Penso che rifaremo il presepe anche quest'anno - conclude Marisa - ma sicuramente senza più nessuna luce».



I coniugi Mantani fuori dal circolo di Bagnolo

**CAFFÈ  
CENTRALE**  
PIAZZA MAGGIORE 78  
MONTIANO

# Valle del Rubicone

## C.o.n.centro, i cittadini chiedono 'un passo in più'

Resi noti gli esiti del processo partecipativo che ha avuto una durata di sei mesi

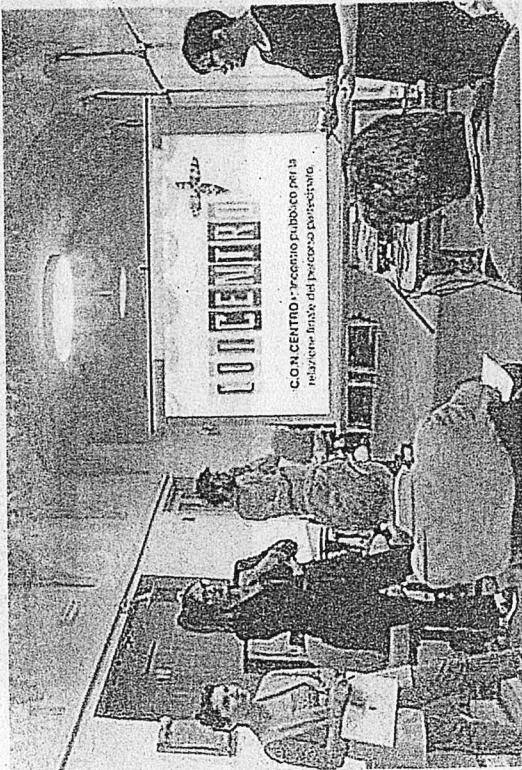
### SOGLIANO

positivi, hanno partecipato al percorso e aggiunge: «A noi è servito per perfezionare la nostra strategia e dare direzione agli investimenti che inseriremo nel bilancio a cui stiamo lavorando. La risorsa più importante è stata la nostra comunità che sarà coinvolta nei prossimi mesi». L'Amministrazione ha presentato gli esiti. Visioni, progetti ma anche raccomandazioni, idee e senso d'appartenenza: i risultati del confronto sul futuro del centro storico parlano di una comunità attenta a preservare e migliorare i propri patrimoni ma

anche desiderosa di fare un «passo in più».

**La partecipazione** è stata sviluppata attraverso il progetto 'C.o.n.Centro' avviato a febbraio. Il progetto ha avuto una durata di 6 mesi ed è stato caratterizzato da una fase di ascolto iniziale, con interviste e più di 300 risposte ricevute, seguita da una fase più ideativa con sei laboratori progettuali organizzati. Tutto il progetto è stato accompagnato da un tavolo che ha visto il protagonismo delle principali realtà organizzate del territorio.

**Ermanno Pasolini**



La presentazione dei risultati dell'iniziativa 'ConCentro' avvenuta a Savignano sul Rubicone

# VALLE RUBICONE

**Luciana Raggi porta a Sogliano la sua nuova raccolta poetica**

**SOGLIANO**

Una nuova raccolta poetica per Luciana Raggi che si divide tra la nativa Sogliano e Roma dove vive e opera. Ma ora la poetessa Luciana Raggi torna al suo paese a presentare il suo ultimo libro "La cruna della notte" (Edizioni Ensemble).

L'appuntamento in collina è per sabato 5 novembre al teatro di Sogliano, alle 16. La presentazione si svolge insieme all'attrice cesenate Monica Briganti e ai relatori Bruno Bartoletti, Loreto Magnani e Massimo Spaggiari.

«La silloge raccoglie poesie ispirate alla notte, pensieri e vi-

sioni - spiega - che come fili intrecciati, fra attese, paure, ansie e memorie, s'infilano nella cieca cruna della notte per attraversarla ed arrivare all'alba e alla sua luce. Ecco alcuni versi che nel mio libro accompagnano il lettore nel viaggio insomme fino a quando la notte irscolora: "in una dimensione parallela/nel torpore alchemico che precede il sonno/infilo visioni nutriti di ricordi/nella cieca cruna della notte" e "fra ombre e silenzi/armonie/prossime all'orizzonte/al di là del buio».

G.M.



Luciana Raggi

# Valle del Rubicone

A sollevare il caso quattro consiglieri di 'Insieme per Sogliano'

## Portavoce della sindaca, minoranza contro l'assunzione



### SOGLIANO

**A Sogliano al Rubicone** è scoppiato il caso sull'incarico a Mauro Johnathan Manzo di Cesena nominato portavoce della sindaca Tania Bocchini e del suo staff. La diatriba è stata provocata dal gruppo consigliare di minoranza 'Insieme per Sogliano al Rubicone' formato dai suoi quattro rappresentanti: Caterina Gattamorta, Rossana Laghi capogruppo, Marzia Pieraccini e Filippo Nardi (**insieme nella foto**) che hanno contestato formalmente la nomina. Dicono i quattro: «Il signor Manzo è il portavoce presso lo staff del sindaco Tania Bocchini di Sogliano al Rubicone. La nomina è stata ufficializzata da decreto sindacale n.24 del 22 settembre 2022 firmato dal primo cittadino con cui ha individuato il signor Manzo quale soggetto che possa interacciare al meglio l'attività politica e istituzionale del verti-

ce «pro-tempore» dell'Amministrazione nei confronti della cittadinanza e degli organi di informazione. Il suo compenso ammonta a 4.696,97 euro per l'anno 2022 e 17.307,57 euro sia per l'anno 2023 che per l'anno 2024».

I consiglieri spiegano poi le motivazioni della contestazione che non è nei confronti della persona, ma sul metodo adottato: «E' stata una scelta politica mirata, senza un bando, senza una raccolta di candidature. Una scelta ad personam, non condivisibile. Le famiglie sono vivono tra forzata economia, lavoro precario, bollette più che raddoppiate, carburanti aumentati e chi più ne ha più ne metta. Oggi le famiglie e chi guida un'attività economica hanno bisogno di essere sostenuti con interventi mirati per non soccombere. In questo momento ci aspettavamo scelte su queste priorità».

**Ermanno Pasolini**